

I VIDEO DELLE TRASMISSIONI ANDATE IN ONDA IL 25 GENNAIO E IL 5 MARZO 2017

Due dibattiti sull'Islam a Teleticino con la partecipazione del Guastafeste

LA LEGA DEI MUSULMANI DEL TICINO A PAROLE CONTRO LA VIOLENZA MA POI CONDIVIDE SU FACEBOOK IL VIDEO DI UN PREDICATORE DELL'ODIO ANTIOCCIDENTALE E ANTISEMITA

Nei primi mesi del 2017 la tv privata Teleticino aveva trasmesso due dibattiti sull'Islam, della durata di un'ora, svoltisi nell'ambito della trasmissione settimanale "I CONTI IN TASCA" curata dal bravo giornalista **Alfonso Tuor**.

La prima trasmissione, intitolata "*Islam e terrorismo*", era andata in onda il 25 gennaio. La seconda, dedicata al tema "*L'Europa e la paura dell'Islam*", era invece andata in onda il 5 marzo, ossia una decina di giorni dopo l'arresto a Lugano di un 32enne svizzero-turco accusato di essere un reclutatore dell'Isis (fra l'altro era emerso che il primo presunto jihadista finito nelle carceri ticinesi frequentava la moschea della Lega dei Musulmani del Ticino a Viganello).

In entrambe le occasioni, oltre ad altri ospiti, erano stati invitati l'imam della moschea di Viganello, **Samir Radouan Jelassi**, l'esperto di sicurezza **Stefano Piazza** (autore del libro uscito nel marzo del 2017 "Allarme Europa : il fondamentalismo islamico nella nostra società"), e il guastafeste **Giorgio Ghiringhelli** (promotore dell'iniziativa cosiddetta "antiburqa" in Ticino che da anni denuncia i pericoli dell'islamizzazione dell'Europa, o, se preferite, della colonizzazione islamica dell'Europa).



Faccia a faccia fra l'imam Jelassi e Giorgio Ghiringhelli (alias il Ghiro)

Pensiamo di far cosa gradita ai simpatizzanti del Guastafeste pubblicando i video relativi alle due trasmissioni, che sono scaricabili ai seguenti indirizzi :

<https://www.youtube.com/watch?v=OiqGgWKE0SY>

<https://www.youtube.com/watch?v=Ux4I0BTcq5s>

Da notare che poche settimane dopo il secondo dibattito dedicato alla paura dell'Islam in Europa, e più precisamente il 2 maggio, la Lega dei Musulmani del Ticino ha condiviso sulla sua pagina facebook il video di una predica del kuwaitiano **Tareq Al Swaidan** che era stata caricata su youtube l'11 luglio 2011 : video nel quale gli ebrei venivano definiti nemici dell'Islam e nel quale si inneggiava all'imminente arrivo del Califfato. Tanto per "soffiare" sul fuoco e alimentare la paura dell'Islam in Europa...

E pensare che l'imam **Jelassi**, nel primo dibattito, aveva categoricamente negato che l'Islam fosse una religione portatrice di violenza, negando ad esempio qualsiasi collegamento fra l'Islam e i gli oltre 30'000 atti terroristici compiuti al grido di "Allah è grande" verificatisi nel mondo dall'11 settembre 2001 a oggi. E allora perché condividere sulla pagina facebook della Lega dei Musulmani in Ticino una predica di **Tareq Al Swaidan**, al quale a partire dal novembre del 2014 è stato interdetto l'ingresso nell'area Schengen a causa delle sue attività di predicazione dai contenuti radicali, antioccidentali e antisemiti e a causa della sua vicinanza alla potente organizzazione integralista dei Fratelli Musulmani (di cui pare che sia il capo nel Kuwait) ?

Su internet abbiamo trovato la traduzione (fatta da Victor Skanderbeg Romano) di un discorso tenuto dal predicatore kuwaitiano per i suoi fratelli del movimento terroristico Hamas il 14 luglio 2014. Leggete cosa ha detto questo rappresentante della religione di "pace , amore e tolleranza" e poi chiedetevi se la Lega dei Musulmani del Ticino opera davvero per l'integrazione dei musulmani nel nostro Cantone e per favorire dialogo interreligioso oppure se opera per impedire che i musulmani si occidentalizzino troppo e per fomentare l'odio verso le altre religioni e verso l'Occidente.

*"Siamo **in guerra da sempre con i figli di Sion**. Dal punto di vista storico e geografico, **Israele è uno stato degenerato**".*

*"[Israele] E' destinato ad essere completamente annientato. E la cosa non riguarda solo i Palestinesi e la resistenza a Gaza – dobbiamo tutti pensare che **questa battaglia è la nostra battaglia**. Se non la sentiamo come una nostra battaglia, vuol dire che abbiamo difficoltà di comprensione, che non riusciamo a capire la **progressione della storia, della geografia e del conflitto ideologico, anzi no, religioso, fra noi e gli Ebrei**. Tutti devono partecipare a questa battaglia, in qualunque luogo si trovino – dall'Indonesia alle minoranze islamiche negli USA. Tutti devono partecipare."*

“Tre giorni da, stavo parlando **al mio fratello Khaled Mash'al** [leader di Hamas]. L'ho incontrato. Mi ha detto: ‘Non accetteremo un cessate il fuoco’. Sono passati i giorni in cui avremmo chiesto un cessate il fuoco. Trovo strano che alcuni lo stiano invocando. Assolutamente no. **I conflitti a fuoco e il lancio di razzi continuano.** ‘Se tu soffrirai, loro soffriranno come stai soffrendo, ma tu hai la speranza di Allah, mentre loro no.’”

“Il lancio di razzi continua. Questi razzi hanno completamente paralizzato Israele. Israele è completamente bloccato. Sono tutti andati tremando nelle loro buche. **Il sangue che stiamo sacrificando è senza dubbio prezioso, ma l'equazione è: “I nostri morti sono in Paradiso, i loro bruciano all'Inferno”.** Noi non siamo spaventati dal martirio. Solo poco tempo fa, stavate cantando “La Morte per l'amore di Allah è il nostro più grande desiderio. Bene, la morte che desiderate è lì per voi. Non abbiamo problemi con la morte. **Noi siamo diversi dagli Israeliti. “Li troverete molto ansiosi di proteggere le loro vite, mentre noi desideriamo la morte, desideriamo il martirio.** La differenza è molto chiara.”

“Oltre a questo, l'economia Israeliana è del tutto bloccata. Negli ultimi giorni, i negozi hanno registrato una diminuzione del 40% delle loro vendite e il turismo – compreso quello religioso – si è fermato anche se l'estate è la stagione turistica più importante. In aggiunta a questo, le scuole e le fabbriche hanno chiuso. **Loro stanno tremando di paura al pensiero che un razzo colpisca le loro centrali nucleari.** Immaginate cosa accadrebbe... Correrebbero da noi a baciarc i piedi e supplicare un cessate il fuoco, e non il contrario. Noi non chiediamo un cessate il fuoco. Al contrario, chiediamo di continuare a lanciare razzi finché loro non vengano a inginocchiarsi davanti a noi.”

“**Tutte le madri della nazione islamica** – non solo quelle palestinesi – **dovrebbero nutrire i loro figli con l'odio verso gli Ebrei.** Li Odiamo. Loro sono il nostro nemico. Dobbiamo instillare questo nelle anime dei nostri figli, finché una nuova generazione crescerà e li spazzerà via dalla faccia della Terra. E' questo ciò che vogliamo.”

“Vogliamo che i ragazzi bravi a usare Twitter, Facebook, e gli altri mezzi tecnologici pensino a quella che chiamiamo ‘electronic Jihad.’ Oggi, la gioventù della resistenza ha hackerato due volte l'Israeli Channel 10. Ci sono diversi tipi di Jihad. Spero di non vedervi lasciare questo luogo solo sentendovi meglio, dopo aver urlato e cantato qualche slogan... No, no, no. **Ciascuno di noi, uscendo da questa sala, dovrebbe pensare a un piano per annientare Israele.**”

Parliamo quindi di un pieno sostegno, da parte di Al-Suwaidan, al terrorismo islamico e all'antisemitismo. In realtà, il termine "sostegno" è sostanzialmente errato, perché Al-Suwaidan incita al terrorismo, a uccidere gli ebrei direttamente o a trovare un modo per farlo.

Anche nella sua "Enciclopedia illustrata degli Ebrei" si trovano vere e proprie farneticazioni, del tutto analoghe a quelle pronunciate dai gerarchi nazisti:

*"Studiare **il più malvagio nemico della umma, Israele**, perché come possiamo affrontare un nemico che non conosciamo? [...] 6. **Conoscere la grandezza della nostra religione attraverso la conoscenza delle idiozie e delle alterazioni che vi hanno apportato gli ebrei** 7. Conoscere le caratteristiche e il modo di agire degli ebrei così come sono stati descritti nel **Nobile Corano che ci ha messi sull'avviso** 8. Una **presa in esame della loro malvagità, della loro perfidia, della loro falsità, della doppiezza che praticano in tutte le nazioni.**"*